

21.2.2024

A9-0403/64

Emendamento 64

Anna Fotyga

a nome del gruppo ECR

Relazione

A9-0403/2023

Sven Mikser

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

Proposta di risoluzione

Paragrafo 18

Proposta di risoluzione

Emendamento

18. chiede che in seno alla prossima Commissione sia nominato un commissario per l'Unione della difesa, responsabile della messa a punto di un'autentica Unione europea della difesa e di tutte le questioni relative alla difesa, compresa la PSDC, a seguito di una chiara divisione dei compiti con il VP/AR; ritiene che, oltre alla Commissione per la sicurezza e la difesa che sarà istituita a pieno titolo in seno al Parlamento, il commissario per l'Unione della difesa dovrebbe supervisionare congiuntamente un bilancio dell'Unione specifico e consistente destinato alla difesa;

soppresso

Or. en

Emendamento 65**Anna Fotyga**

a nome del gruppo ECR

Relazione**A9-0403/2023****Sven Mikser**Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))**Proposta di risoluzione****Paragrafo 20***Proposta di risoluzione**Emendamento*

20. ribadisce l'importanza di dare piena attuazione alla capacità di dispiegamento rapido, dotata di almeno 5 000 soldati e delle relative capacità in base alla sua natura modulare, disponibili per situazioni di crisi in ambienti non permissivi, quali compiti di salvataggio ed evacuazione, operazioni iniziali di ingresso e stabilizzazione o rafforzamento temporaneo delle missioni; ritiene che, in assenza di un solido impegno politico e di un incremento delle risorse, l'obiettivo di rendere operativa la capacità di dispiegamento rapido entro il 2025 sia a rischio; invita gli Stati membri a tenere conto delle modalità pratiche per l'attuazione dell'articolo 44 TUE durante l'entrata in funzione della capacità di dispiegamento rapido nonché in altre attività operative della PSDC, ove del caso, onde consentire a un gruppo di Stati membri volenterosi e capaci di pianificare e condurre una missione o un'operazione dell'UE e, in tal modo, di garantire la rapida attivazione della capacità di dispiegamento rapido; ribadisce che la capacità di dispiegamento rapido dovrebbe essere organizzata sulla base di termini diversi di "preavviso di trasferimento" per le diverse aree della capacità di dispiegamento rapido, di cui alcune con "preavviso di trasferimento" da 5 a 10

20. ribadisce l'importanza di dare piena attuazione alla capacità di dispiegamento rapido, dotata di almeno 5 000 soldati e delle relative capacità in base alla sua natura modulare, disponibili per situazioni di crisi in ambienti non permissivi, quali compiti di salvataggio ed evacuazione, operazioni iniziali di ingresso e stabilizzazione o rafforzamento temporaneo delle missioni; ritiene che, in assenza di un solido impegno politico e di un incremento delle risorse, l'obiettivo di rendere operativa la capacità di dispiegamento rapido entro il 2025 sia a rischio; invita gli Stati membri a tenere conto delle modalità pratiche per l'attuazione dell'articolo 44 TUE durante l'entrata in funzione della capacità di dispiegamento rapido nonché in altre attività operative della PSDC, ove del caso, onde consentire a un gruppo di Stati membri volenterosi e capaci di pianificare e condurre una missione o un'operazione dell'UE e, in tal modo, di garantire la rapida attivazione della capacità di dispiegamento rapido; ribadisce che la capacità di dispiegamento rapido dovrebbe essere organizzata sulla base di termini diversi di "preavviso di trasferimento" per le diverse aree della capacità di dispiegamento rapido, di cui alcune con "preavviso di trasferimento" da 5 a 10

giorni; constata che sarà possibile valutare il numero minimo esatto di soldati solo dopo che i responsabili della pianificazione strategica avranno analizzato tutti i possibili scenari; ritiene che la capacità di dispiegamento rapido dell'UE possa migliorare sostanzialmente e fare tesoro degli insegnamenti tratti **dai precedenti** gruppi tattici dell'UE, affrontare e superare le loro varie carenze, rafforzare **l'autonomia strategica** dell'UE e contribuire positivamente all'approccio integrato dell'UE alla sicurezza e alla pace;

giorni; constata che sarà possibile valutare il numero minimo esatto di soldati solo dopo che i responsabili della pianificazione strategica avranno analizzato tutti i possibili scenari; ritiene che la capacità di dispiegamento rapido dell'UE possa **avere il potenziale di** migliorare sostanzialmente e fare tesoro degli insegnamenti tratti **dal concetto dei** gruppi tattici dell'UE, **precedentemente rivelatosi fallimentare**, affrontare e superare le loro varie carenze, rafforzare **le capacità strategiche** dell'UE e contribuire positivamente all'approccio integrato dell'UE alla sicurezza e alla pace; **invita l'UE e i suoi Stati membri, in particolare i paesi contributori, a valutare i progressi di Eurocorps e il suo ruolo potenzialmente di rilievo nell'architettura di sicurezza europea;**

Or. en

21.2.2024

A9-0403/66

Emendamento 66

Anna Fotyga

a nome del gruppo ECR

Relazione

Sven Mikser

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

A9-0403/2023

Proposta di risoluzione

Paragrafo 23

Proposta di risoluzione

23. ricorda che l'UE ha fissato l'obiettivo a lungo termine di rafforzare significativamente il proprio livello di ambizione e di adoperarsi per sviluppare la propria capacità di schierare fino a 60 000 soldati degli Stati membri, su base volontaria, in operazioni guidate dall'UE, come stabilito nell'obiettivo primario di Helsinki del 1999;

Emendamento

23. ricorda che l'UE ha fissato l'obiettivo a lungo termine di rafforzare significativamente il proprio livello di ambizione e di adoperarsi per sviluppare la propria capacità di schierare fino a 60 000 soldati degli Stati membri, su base volontaria, in operazioni guidate dall'UE, come stabilito nell'obiettivo primario di Helsinki del 1999, ***che prevede il rafforzamento delle forze armate nazionali mediante un livello sostanziale di investimenti e sforzi di assunzione; ricorda che le decisioni relative allo schieramento e ai ruoli operativi devono rimanere di competenza degli Stati membri;***

Or. en

21.2.2024

A9-0403/67

Emendamento 67

Anna Fotyga

a nome del gruppo ECR

Relazione

A9-0403/2023

Sven Mikser

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

Proposta di risoluzione

Paragrafo 24

Proposta di risoluzione

24. sottolinea l'urgente necessità di potenziare la mobilità militare delle nostre forze armate e di investirvi notevolmente, dando priorità agli investimenti ed eliminando le strozzature e i collegamenti mancanti; ***invita gli Stati membri ad adoperarsi per semplificare e armonizzare le procedure per la mobilità militare e ad abbreviare i tempi necessari per la concessione delle autorizzazioni, onde consentire agli Stati membri dell'UE di intervenire più rapidamente e di migliorare l'efficacia della risposta, in linea con le rispettive esigenze e responsabilità in materia di difesa, sia nel contesto delle missioni e delle operazioni PSDC sia nell'ambito delle attività nazionali e multinazionali;***

Emendamento

24. sottolinea l'urgente necessità di potenziare la mobilità militare delle nostre forze armate e di investirvi notevolmente, dando priorità agli investimenti ed eliminando le strozzature e i collegamenti mancanti; ***è a favore di nuovi investimenti strategici nelle infrastrutture civili, quali porti, aeroporti e autostrade, che consentiranno anche un agevole trasferimento di unità e forniture militari, comprese le forze di reazione rapida, attrezzature pesanti, beni e aiuti umanitari; pone in rilievo l'importanza del porto centrale di comunicazione in Polonia, attualmente in costruzione, che consentirà il rapido trasferimento delle forze militari statunitensi e di altre forze armate alleate per via aerea, stradale e ferroviaria verso la Polonia e attraverso il fianco orientale della NATO e fornirà profondità strategica e un migliore accesso alle infrastrutture di trasporto critiche;***

Or. en

21.2.2024

A9-0403/68

Emendamento 68

Anna Fotyga

a nome del gruppo ECR

Relazione

A9-0403/2023

Sven Mikser

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

Proposta di risoluzione

Paragrafo 24

Proposta di risoluzione

24. sottolinea l'urgente necessità di potenziare la mobilità militare delle nostre forze armate e di investirvi notevolmente, dando priorità agli investimenti ed eliminando le strozzature e i collegamenti mancanti; invita gli Stati membri ad adoperarsi per semplificare e armonizzare le procedure per la mobilità militare e ad abbreviare i tempi necessari per la concessione delle autorizzazioni, onde consentire agli Stati membri dell'UE di intervenire più rapidamente e di migliorare l'efficacia della risposta, in linea con le rispettive esigenze e responsabilità in materia di difesa, sia nel contesto delle missioni e delle operazioni PSDC sia nell'ambito delle attività nazionali e multinazionali;

Emendamento

24. sottolinea l'urgente necessità di potenziare la mobilità militare delle nostre forze armate e di investirvi notevolmente, dando priorità agli investimenti ed eliminando le strozzature e i collegamenti mancanti; ***elogia gli sforzi compiuti dagli Stati membri, dagli alleati, dall'UE e dalla NATO per promuovere la mobilità militare in tutta l'Europa centrale e orientale***; invita gli Stati membri ad adoperarsi ***ulteriormente*** per semplificare e armonizzare le procedure per la mobilità militare e ad abbreviare i tempi necessari per la concessione delle autorizzazioni, onde consentire agli Stati membri dell'UE di intervenire più rapidamente e di migliorare l'efficacia della risposta, in linea con le rispettive esigenze e responsabilità in materia di difesa, sia nel contesto delle missioni e delle operazioni PSDC sia nell'ambito delle attività nazionali e multinazionali;

Or. en

21.2.2024

A9-0403/69

Emendamento 69

Anna Fotyga

a nome del gruppo ECR

Relazione

Sven Mikser

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

A9-0403/2023

Proposta di risoluzione

Paragrafo 25

Proposta di risoluzione

25. chiede il rafforzamento dell'AED, la gestione della ricerca e dello sviluppo di capacità avanzati nonché la promozione di appalti congiunti al fine di rafforzare la base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB); chiede che il finanziamento della difesa sia migliorato vagliando una potenziale riforma della politica di prestito della Banca europea per gli investimenti; chiede che l'accesso dell'industria ai finanziamenti privati sia rafforzato, onde garantire che l'industria europea della difesa abbia un accesso adeguato a fondi e investimenti pubblici e privati su base sostenibile; invita la Commissione a prendere in considerazione la possibilità di definire parametri per un prodotto finanziario che miri a sostenere gli investimenti nella sicurezza europea, comprese le azioni dell'industria della difesa;

Emendamento

25. chiede il rafforzamento dell'AED, la gestione della ricerca e dello sviluppo di capacità avanzati nonché la promozione di appalti congiunti al fine di rafforzare la base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB), **senza ostacolare in alcun caso l'approvvigionamento di attrezzature provenienti da paesi affini**; chiede che il finanziamento della difesa sia migliorato vagliando una potenziale riforma della politica di prestito della Banca europea per gli investimenti; chiede che l'accesso dell'industria ai finanziamenti privati sia rafforzato, onde garantire che l'industria europea della difesa abbia un accesso adeguato a fondi e investimenti pubblici e privati su base sostenibile; invita la Commissione, **in cooperazione con gli Stati membri**, a prendere in considerazione la possibilità di definire parametri per un prodotto finanziario che miri a sostenere gli investimenti nella sicurezza europea, comprese le azioni dell'industria della difesa; **accoglie con favore le nuove norme di bilancio rivedute sui disavanzi di bilancio, che consentono una spesa militare supplementare a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia**;

Or. en

21.2.2024

A9-0403/70

Emendamento 70

Anna Fotyga

a nome del gruppo ECR

Relazione

Sven Mikser

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

A9-0403/2023

Proposta di risoluzione

Paragrafo 33

Proposta di risoluzione

33. accoglie con favore la comunicazione congiunta del giugno 2023 dal titolo "Una prospettiva nuova del nesso tra clima e sicurezza", che delinea misure concrete per affrontare le conseguenze dei cambiamenti climatici e del degrado ambientale sulla sicurezza e sulla difesa europea, compresa la PSDC; sottolinea la necessità di procedere con la sua piena attuazione al fine di migliorare l'efficacia operativa, ***anche attraverso l'invio di consulenti ambientali in tutte le missioni e le operazioni PSDC entro il 2025***, e di sostenere gli Stati membri nell'affrontare eventuali lacune, barriere *e* incentivi ***per preparare le loro forze armate ai*** cambiamenti climatici, come richiesto nella bussola strategica;

Emendamento

33. accoglie con favore la comunicazione congiunta del giugno 2023 dal titolo "Una prospettiva nuova del nesso tra clima e sicurezza", che delinea misure concrete per affrontare le conseguenze dei cambiamenti climatici e del degrado ambientale sulla sicurezza e sulla difesa europea, compresa la PSDC; sottolinea la necessità di procedere con la sua piena attuazione al fine di migliorare l'efficacia operativa e di sostenere gli Stati membri ***e i paesi che ospitano le missioni dell'UE*** nell'affrontare eventuali lacune, barriere, incentivi o minacce ***derivanti dai*** cambiamenti climatici ***o di natura ambientale***, come richiesto nella bussola strategica;

Or. en

Emendamento 71**Anna Fotyga**

a nome del gruppo ECR

Relazione**A9-0403/2023****Sven Mikser**Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))**Proposta di risoluzione****Paragrafo 43***Proposta di risoluzione*

43. invita gli Stati membri ad aumentare e garantire livelli di spesa sostenibili per la difesa per adeguarsi all'attuale situazione geopolitica e affrontare le gravi minacce alla sicurezza dell'Unione; invita i paesi dell'UE che sono membri della NATO a incrementare i loro bilanci militari, sulla base di una valutazione delle proprie esigenze, e a spendere almeno il 2 % del PIL, in modo ben coordinato e globale, così da realizzare economie di scala e conseguire l'interoperabilità, anche in considerazione del forte aumento della spesa per la difesa da parte di altri rivali, come la Russia e la Cina, e al fine di porre rimedio alle carenze e soddisfare i requisiti che interessano tutti i settori a causa delle crescenti sfide per l'assetto di sicurezza e tenuto conto dell'impatto della storica carenza di investimenti e dell'impennata dell'inflazione sui bilanci per la difesa; sottolinea il ruolo essenziale dell'EDTIB nel fornire alle forze armate degli Stati membri le attrezzature necessarie per proteggere i cittadini e gli interessi europei;

Emendamento

43. invita gli Stati membri ad aumentare e garantire livelli di spesa sostenibili per la difesa per adeguarsi all'attuale situazione geopolitica e affrontare le gravi minacce alla sicurezza dell'Unione; invita i paesi dell'UE che sono membri della NATO a incrementare i loro bilanci militari, sulla base di una valutazione delle proprie esigenze, e a spendere almeno il 2 % del PIL, in modo ben coordinato e globale, così da realizzare economie di scala e conseguire l'interoperabilità, anche in considerazione del forte aumento della spesa per la difesa da parte di altri rivali, come la Russia e la Cina, e al fine di porre rimedio alle carenze, **garantire una condivisione degli oneri più equa in seno alla NATO e in tutta Europa** e soddisfare i requisiti che interessano tutti i settori a causa delle crescenti sfide per l'assetto di sicurezza e tenuto conto dell'impatto della storica carenza di investimenti e dell'impennata dell'inflazione sui bilanci per la difesa; sottolinea il ruolo essenziale dell'EDTIB nel fornire alle forze armate degli Stati membri le attrezzature necessarie per proteggere i cittadini e gli interessi europei;

Or. en

21.2.2024

A9-0403/72

Emendamento 72

Anna Fotyga

a nome del gruppo ECR

Relazione

Sven Mikser

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

A9-0403/2023

Proposta di risoluzione

Paragrafo 44

Proposta di risoluzione

44. evidenza che le forze armate europee hanno serie difficoltà in termini di assunzione e mantenimento del personale; ritiene necessario analizzare tali sfide e ***invita pertanto il VP/AR a incaricare l'EUMC di raccogliere e analizzare i dati relativi a tali questioni in tutti gli Stati membri dell'UE, al fine di*** individuare possibili contromisure; sottolinea che non è possibile ***costruire una vera e propria Unione europea della difesa*** senza una cultura militare comune ***e*** invita pertanto il VP/AR a incaricare l'Accademia europea per la sicurezza e la difesa di modernizzare e ampliare i moduli educativi per il personale militare delle forze armate degli Stati membri;

Emendamento

44. evidenza che le forze armate europee hanno serie difficoltà in termini di assunzione e mantenimento del personale; ritiene necessario analizzare tali sfide e individuare possibili contromisure ***per aiutare gli Stati membri e la NATO ad affrontarle***; sottolinea che non è possibile ***garantire la sicurezza*** europea senza ***disporre di eserciti europei forti e di un solido legame transatlantico, unitamente a*** una cultura militare comune; invita pertanto il VP/AR a incaricare l'Accademia europea per la sicurezza e la difesa di ***collaborare a più stretto contatto con le accademie nazionali di difesa e l'Accademia di difesa della NATO al fine di*** modernizzare e ampliare i moduli educativi per il personale militare delle forze armate degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 73**Anna Fotyga, Charlie Weimers**

a nome del gruppo ECR

Relazione**A9-0403/2023****Sven Mikser**Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))**Proposta di risoluzione****Paragrafo 46***Proposta di risoluzione*

46. evidenza che la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina fa parte di una strategia più ampia volta a minare l'ordine internazionale basato su regole; invita l'UE a rafforzare le sue capacità di risposta alla guerra ibrida, comprese misure di rilevazione e risposta nei confronti della Russia e di altri attori statali e non statali che conducono campagne di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri che mettono in discussione i nostri interessi, i nostri valori e la nostra sicurezza, anche diffondendo narrazioni false sull'UE o prendendo di mira le missioni e le operazioni PSDC in settori strategici; esprime seria preoccupazione per i pericoli che le campagne di disinformazione e di manipolazione dell'informazione basate sull'IA, anche attraverso la creazione di siti web falsi e la generazione di immagini false, rappresentano per i processi democratici, soprattutto in vista delle elezioni; invita la Commissione e il SEAE a cooperare strettamente con il settore privato, la società civile e la comunità accademica e tecnica nel contrastare tali campagne di influenza malevola e nell'affrontare il problema della strumentalizzazione delle nuove tecnologie a fini bellici;

Emendamento

46. evidenza che la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina fa parte di una strategia più ampia volta a minare l'ordine internazionale basato su regole; invita l'UE a rafforzare le sue capacità di risposta alla guerra ibrida, comprese misure di rilevazione e risposta nei confronti della Russia e di altri attori statali e non statali che conducono campagne di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri che mettono in discussione i nostri interessi, i nostri valori e la nostra sicurezza, anche diffondendo narrazioni false sull'UE o prendendo di mira le missioni e le operazioni PSDC in settori strategici; ***esprime profonda preoccupazione per il fatto che la Federazione russa e i suoi associati continuino a strumentalizzare i migranti; invita l'UE a rivedere e aggiornare le sue politiche in materia di sicurezza delle frontiere, compreso il codice frontiere Schengen del blocco, al fine di proteggere le frontiere esterne dell'UE con i massimi livelli di sicurezza; sottolinea che ciò richiede il finanziamento delle barriere fisiche oltre all'impiego di tecnologie intelligenti che rafforzino i sistemi per individuare le violazioni delle frontiere;*** esprime seria preoccupazione per i pericoli che le campagne di disinformazione e di

manipolazione dell'informazione basate sull'IA, anche attraverso la creazione di siti web falsi e la generazione di immagini false, rappresentano per i processi democratici, soprattutto in vista delle elezioni; invita la Commissione e il SEAE a cooperare strettamente con il settore privato, la società civile e la comunità accademica e tecnica nel contrastare tali campagne di influenza malevola e nell'affrontare il problema della strumentalizzazione delle nuove tecnologie a fini bellici;

Or. en